AL PRONTO SOCCORSO DELLE TARTARUGHE MARINE

Io mi chiamo Lucrezia e sono un’alunna della scuola di Colonna e frequento la classe quarta. Vi racconto una mia esperienza…

L’anno scorso per le vacanze estive sono andata sull’isola di Favignana.

Dopo essere stata in spiaggia ho visitato il pronto soccorso delle tartarughe marine.

Erano della specie tartaruga Caretta Caretta, si riconoscono dalle 5 macchie sul carapace.

Le tartarughe si trovavano nelle vasche e ho notato che una aveva il carapace rotto, la dottoressa ci ha spiegato che era stata colpita da una barca e si era ferita.

Le tartarughe erano lunghe 1 metro, avevano il carapace marrone -rossiccio e la testa ricoperta da squame.

Una biologa marina ci ha detto che la tartaruga Caretta Caretta è la più comune nel Mar Mediterraneo, ma ormai nel nostro mare è al limite d’estinzione.

Il medico ci ha spiegato che le tartarughe sono voraci quindi ingoiano sacchetti di plastica scambiandoli per meduse e soffocano perché la plastica blocca l’apparato respiratorio e quello digerente.

Quando i medici le trovano ferite le portano in ospedale per curarle e poi ne approfittano per studiarle perché si vogliono conoscere al meglio.

Ho visitato anche un piccolo museo di oggetti trovati nelle pance delle tartarughe curate nel corso del tempo come ami, pezzi di reti, plastica, tappi e fili scambiati per alghe.

Per fare questa visita non si paga nulla ma è possibile fare un’offerta per aiutare i medici volontari nel loro lavoro.

Per avere un ricordo di questa esperienza, ho scattato qualche foto che allego.



